

FIGURINE DA GUSTARE

Apri sabato 8 agosto alla Palazzina Vigarani di Modena, all'interno del festival I Giardini del gusto e delle arti, il primo episodio della mostra Figurine di gusto, a cura dello storico dell'alimentazione e della cucina Alberto Capatti. In occasione di Expo 2015 il Museo della Figurina mette in scena uno dei temi più illustrati nelle proprie collezioni: il cibo. Circa 500 tra figurine, bolli chiudilettera, cigarette card, menu, etichette, calendarietti, ricettari illustrano caffè e tè, vini e liquori, cereali e frutti dell'orto, tartufi e crostacei, spezie e cioccolato, tavole imbandite. Non mancano i dolci - savarin, marzapane, budini - e ricette antiche come 'la pollastra al crescione' o internazionali come il 'pot-au-feu'. Ma c'è anche spazio per la fantasia, con verdure e frutti personificati che si sposano o danzano.

La mostra, che ruota attorno alla parola chiave 'assaporare', mette in evidenza come, dal 1880 circa, le figurine siano state uno dei mezzi pubblicitari utilizzati da prodotti alimentari innovativi, pensati per la prima volta per la lunga conservazione, una vasta distribuzione e una facile preparazione. L'esposizione, impreziosita da ingrandimenti e figurine pop-up tridimensionali a grandezza naturale, è accompagnata da un video che ricalca il percorso di mostra: le figurine prendono vita e ci si ritrova, ad esempio, nelle campagne francesi, dove si raccolgono le uve per lo champagne o in un interno arabo a sorseggiare caffè.

Figurine di gusto #2 inaugura il 18 settembre a Palazzo S. Margherita ed è dedicata al concetto di 'trasformare'. Durante il festival filosofia sarà possibile visitare entrambe le mostre e intrecciare così le suggestioni di 'assaporare' e 'trasformare'. Anche il catalogo, edito dalla Franco Cosimo Panini, attraverso più di 700 immagini, permette una lettura unitaria delle mostre. Accanto ai testi di Alberto Capatti, un saggio di Elena Fava analizza dal punto di vista storico-artistico il tema alimentare trattato dalle figurine. Figurine di gusto sono realizzati grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. La mostra resterà aperta fino al 20 settembre con i seguenti orari: da lunedì a mercoledì 10-22; da giovedì a domenica 10-23; In occasione del festival filosofia: 10-24. Ingresso libero

Info

tel.: 059 2033090 - 2919